



Banca Nazionale delle Terre Agricole Il censimento CIA in Campania



Napoli. "L'autosostentamento non deve essere solo energetico ma anche alimentare. Per questo

rendere i territori capaci di garantire la sopravvivenza in termini di produzione è la vera rivoluzione verde, ma bisogna credere nell'elevato potenziale dell'agricoltura come metodo e strumento". Così il presidente di Cia Campania **Alessandro Mastrocinque**, per divulgare l'apertura della IV edizione della Banca Nazionale delle Terre Agricole, costituita da oltre 19.800 ettari, per un totale di 827 aziende agricole potenziali e un valore complessivo a base d'asta di quasi 312 mln di euro, da destinare ai nuovi interventi in favore dei giovani imprenditori agricoli.

Le manifestazioni d'interesse per l'acquisto dei terreni possono essere presentate dal 7 marzo e fino alle 24 del 5 Giugno 2022. In Campania la banca mappa 3 terreni in provincia di Avellino, 2 in provincia di Salerno, 4 a Napoli e 20 a Caserta.

"Troppo pochi rispetto alle disponibilità di terreni incolti esistente" commenta Mastrocinque. "Alla

luce della grave crisi di approvvigionamento delle materie prime, come mais e grano, abbiamo il

dovere di affrontare un cambio di rotta e puntare all'autosostentamento.

Sollecitiamo i comuni al censimento per ampliare la mappa della Banca delle Terre Ismea. Cia Campania conferma l'affiancamento per consulenze e know how" a conclusione.

Comunicato - 14/03/2022 - Napoli - www.cinquerighe.it